

PRESIDENTE:

Resoconto a delibera consiliare n. 85 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto: ***Deliberazione n.160/PRSP/2016 Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia - Presa d'Atto.***

Allora, passiamo all'altro punto all'ordine del giorno, al quinto punto: "*Deliberazione numero 160 PRSP 2016 Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, presa di atto*"
Illustra questa proposta di delibera l'Assessore Pansini, prego.

ASSESSORE PANSINI:

Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi Assessori, signori Consiglieri.

La presente proposta è una presa di atto da parte, una delibera di presa di atto da parte dei Consiglieri sulla base di una pronuncia che è stata inviata al Comune da parte della Corte dei Conti, relativamente alle annualità, agli esercizi finanziari 2012 e 2013, quindi la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, con deliberazione numero 160, riferisce e dispone in relazione alla procedura di controllo sui rendiconto degli esercizi finanziari 2012 e 2013 del Comune di Barletta, accertando alcune irregolarità inerenti il lento e parziale recupero dell'evasione tributaria con riferimento all'ICI e TARSU, criticità nella gestione dei residui afferenti i servizi per conto terzi, le procedure di pagamento dei debiti fuori bilancio, l'errata allocazione di poste contabili tra le altre per servizi in conto terzi, il superamento dei limiti di spesa di cui all'articolo 9 comma 28 del D.L. 78 del 2010 relativamente al rendiconto 2012, la violazione del parametro di deficitarietà numero 4 relativo al volume dei residui passivi e alla tempistica dei pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili e alla fine la mancata conclusione del riallineamento dei debiti e crediti nei confronti della Bar.S.A. S.p.A.

Con la stessa deliberazione la Corte dei Conti dispone che il Comune ponga in essere le necessarie misure correttive, laddove non ancora assunte, per superare le rilevate criticità.

Il Comune di Barletta ha riscontrato le richieste del Magistrato istruttore, fornendo chiarimenti e precisazioni con proprie controdeduzioni.

Pertanto, con la deliberazione numero 160, la Corte dei Conti ha segnalato irregolarità contabili non gravi o meri sintomi di precarietà, al fine di prevenire l'insorgenza di più gravi situazioni di deficitarietà e di squilibrio.

Con successiva nota 70483 del 26 ottobre 2016, veniva trasmessa copia integrale della suddetta pronuncia della Corte dei Conti per gli eventuali e opportuni provvedimenti organizzativi e amministrativi, rimarcando di assicurare la predisposizione delle delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, afferenti a sentenze esecutive prima di effettuare i relativi pagamenti.

Nella relazione che è stata predisposta dal Dirigente Nigro e che è stata allegata alla proposta di delibera consiliare, vengono esplicitati poi i singoli punti, di cui parte di questi sono stati già di fatto diciamo risolti, altri invece sono in fase di esecuzione.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Se non ci sono iscritti a parlare, Consiglieri prendete posto, possiamo procedere alla votazione su questa proposta.

VICESEGRETERARIO GENERALE:

Stiamo votando il punto numero 5 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Presenza di atto della deliberazione della Corte dei Conti.

VICESEGRETARIO GENERALE:

Votazione per appello nominale. *Campese (assente), Sciusco (favorevole), Doronzo (assente) Rizzi Francabandiera (favorevole), Ventura (assente) Caracciolo (favorevole), Santeramo (assente), Scelzi (assente) Damato G. (favorevole), Bruno (assente), Cascella R. (favorevole), Ruta (favorevole), Dipaola (favorevole), Dicataldo (favorevole), Mazzarisi (favorevole), Calabrese (assente), Damato A. (favorevole), Maffione (favorevole), Grimaldi (favorevole), Desario (assente), Dascoli (favorevole), Salvemini (assente), Cannito (assente), Marzocca (assente), Cefola (assente), Basile (assente), Dicorato (assente), Damiani (assente), Alfarano (assente), Piazzolla (assente), Losappio (assente), Peschechera (favorevole), Sindaco (favorevole).*

15 favorevoli, 18 assenti.

Per l'immediata esecutività che era prevista.

PRESIDENTE:

Immediata eseguibilità? Si è prevista per alzata di mano.

VICESEGRETARIO GENERALE:

E' richiesta anche in questo caso per alzata di mano, tutti presenti, votano favorevoli per l'immediata esecutività, quindi abbiamo 15 votanti, il provvedimento non viene dichiarato eseguibile, perché non è raggiunto il quorum di diciassette.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie.